VITA SOTTERRANEA

Il professor Elio Sindoni, ordinario di fisica all'universita' statale di Milano, ha scritto nel volume "Esistono gli extraterrestri?" (Il Saggiatore): "Marte e' l'unico paineta nel sistema solare che potrebbe avere, oltre alla Terra, condizioni
adatte per la nascita della vita. I principali pianeti o satelliti su cui si puo' essere sviluppata o potra' svilupparsi la vita nel nostro sistema solare sono il pianeta Marte, il satellite di Giove, Europa, e il satellite di Saturno, Titano. Su Marte sono stati scritti fiumi di pagine di fantascienza, specialmente da quando, nel 1877, trovandosi il pianeta molto prossimo alla Terra, in uno dei periodici avvicinamenti, Giovanni Schiaparelli (1835-1910), direttore dell'Osservatorio astronomico di Milano, ha individuato una fitta rete di canali,
collegati da macchie scure, che egli interpreto' come mari. In seguito, Schiaparelli osservo' che questi
canali sembravano sdoppiarsi in certi periodi dell'anno marziano. Si penso' subito a grandi lavori di ingegneria intrapresi da esseri dotati di intelligenza.
La prima smentita si deve all'astronomo francese di origine turca Eugene Marie Antoniadi (1870-1944) che, disponendo all'Osservatorio astronomico di Meudon di un telescopio molto piu' potente do quello di Milano, scopri' non trattarsi di canali
di forma regolare, bensi' di canyon naturali...Qualche mistero c'e' ancora.
Lo scopo delle sonde Viking non era certo di far visita ai marziani, che ormai restano confinati in qualche vecchio libro di fantascienza, bensi' di saggiare il suolo del pianeta per vedere se contenesse composti che potessero essere indice di qualche forma di vita. I campioni non hanno mostrato presenza di vita biologica, ma tracce che fanno pensare a fiumi prosciugati. Si e' quindi ventilata
l'ipotesi che l'acqua si sia rifugiata nel sottosuolo. La forma particolare di alcuni
crateri vulcanici, che puo' essere il risultato di un'emissione di ghiaccio misto a roccia dal sottosuolo e della sua solidificazione in superficie, conferma l'ipotesi.
C'e' il sospetto che qualche forma di vita possa celarsi in strati piu' interni del pianeta".